



Confagricoltura
Brescia

L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione
via Creta, 50 - 25124 Brescia
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96
Filiale di Brescia
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912
Stampa: La Compagnia della Stampa srl
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

ANNO LXXI - N. 22
19 novembre 2024 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



LATTE

Grana Padano
in assemblea,
un milione di forme
in più entro il 2028

ASFO

Vimercati al vertice
dell'associazione
fondiaria
Monte Maddalena

OLIVICOLTURA

Per l'olio annata
con poca resa
ma ottima qualità:
il settore riparte

AVIARIA

Nuovo caso
nel mantovano,
crescono i comuni
in zona protetta

AGRI frigo
system
di BINDINI NICOLA

REFRIGERAZIONE INDUSTRIALE E COMMERCIALE
VASCHE PER RAFFREDDAMENTO LATTE
ARMADI E CELLE FRIGORIFERE

TRAVAGLIATO (BS) - Cell. 348 7765014 - Cell. 338 6700445
agrifrigo@gmail.com

Assemblea del consorzio Grana Padano, entro il 2028 un milione di forme in più



◆ Un milione di forme di Grana Padano Dop vendute in più entro il 2028, con un miliardo di euro di nuovo valore creato, generandone uno complessivo di 4,7 miliardi di euro, con un incremento del 27 per cento rispetto al 2023. Sono questi i traguardi indicati nel piano produttivo e in quello strategico approvati dall'assemblea generale semestrale del consorzio di tutela, andata in scena a metà ottobre al centro fiero di Montichiari. Il piano produttivo del Grana Padano guarda al triennio 2025-2027, ma sarà prorogabile anche al periodo successivo 2028-2030, quindi con un'impostazione e una progressione già pensate su sei anni. Si tratta quindi di una prospettiva espansiva, prefiggendosi una crescita annua attorno al 3 per cento, per arrivare alla fine del 2030 a sette milioni di forme prodotte e commercializzate. Basti dire che

solo nel periodo gennaio-ottobre 2024 è stata superata del 3,01 per cento la soglia di 4.667.885 forme prodotte, raggiunta nello stesso periodo dello scorso anno. Il piano orienterà quindi le produzioni in base alla crescita dei mercati in modo elastico e garantirà le risorse necessarie ad accompagnare la crescita dei consumi soprattutto all'estero, dove già superano il 52 per cento delle vendite complessive. I vertici del consorzio, in assemblea, hanno assicurato che la tendenza di crescita sarà superiore alla crescita fisiologica del latte lombardo-veneto-piacentino. Per questo il piano presterà particolare attenzione ai caseifici più piccoli, per dare loro la possibilità di svilupparsi, ponendosi come obiettivo di ripartire equamente su tutta la filiera i vantaggi che il Grana Padano dà rispetto alle altre destinazioni del latte a silomais.

L'assemblea generale del consorzio ha adottato all'unanimità anche il piano strategico 2024-2028, realizzato con il supporto di Kpmg: il documento esprime l'ambizione di progettare il futuro dell'ente e di tutta la filiera, tracciando un percorso che punta a rafforzare la leadership del formaggio Dop più consumato e meno grasso al mondo, oltre che a promuovere il costante miglioramento del prodotto e l'innovazione del processo produttivo.

Per ottenere questi risultati, sarà introdotto un nuovo modello d'ingaggio con il Retail Italia e ampliate le aree strategiche di focus all'estero, con l'aggiunta di dieci nuovi mercati target, destinati a svolgere un ruolo chiave nell'espansione internazionale del Grana Padano. Il budget destinato al marketing sarà di 52 milioni, grazie ai quali il consorzio si prepara ad affrontare le sfide con determinazione, per diventare un brand sempre più globale. Si delinea anche una nuova evoluzione del ruolo del consorzio, con un modello organizzativo in grado di favorire la specializzazione del personale, accompagnato da un modello di servizio a supporto dei consorziati potenziato, per incrementare ulteriormente il valore generato. Trasformazione che sarà accompagnata anche da un'evoluzione delle infrastrutture fisiche, con un progetto di valorizzazione del patrimonio esistente, e da un potenziamento delle infrastrutture tecnologiche.

Quotazioni del latte in crescita



◆ Un settore che sta affrontando questo periodo di crisi generalizzata in agricoltura con qualche grado di serenità in più rispetto agli altri. Il comparto del latte, da qualche tempo a questa parte, sconta una situazione piuttosto buona, al punto che, anche nelle ultime ore, ha preso ancora cinque centesimi. "C'è molta richiesta di latte a livello generalizzato - commenta Luigi Barbieri, consigliere di Confagricoltura Brescia -, le quotazioni sono elevate e i formaggi vanno bene, a iniziare dal Grana Padano. L'impressione è che il settore stia andando bene e le prospettive siano altrettanto buone, anche perché c'è ottimismo sui mercati". Certo, la situazione in generale desta qualche preoccupazione, anche per un'annata che, a causa del meteo avverso, non è andata affatto bene. "La produzione è stata scarsa - aggiunge Barbieri -, ci sono state difficoltà nella raccolta e, nonostante le quotazioni delle materie prime, a oggi, non siano particolarmente elevate, scontiamo alcune difficoltà, perché dovremo andare sul mercato per acquistare, visto che abbiamo prodotto meno, con perdite variabili dal 10 al 50%".

Sostegno alla ricerca in memoria di Luigi Ambrosi



◆ Nel giorno dell'estate di San Martino, l'undici di novembre, data in cui, da tradizione, si pone fine all'annata agraria, i fratelli Giuseppe, Rosella e Francesca Ambrosi, con aziende associate a Confagricoltura Brescia, hanno scelto di ricordare il loro fratello Luigi, imprenditore e amministratore delegato della Ambrosi Spa, scomparso prematuramente nel 1994. L'hanno fatto presentando a un significativo gruppo di rappresentanti della comunità agricola bresciana, tra cui il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli, un'iniziativa a sostegno delle attività di ricerca condotte dall'Università di Brescia, attraverso il fondo Ottorino e Luigi Ambrosi. Si tratta, nello specifico, di un progetto che ha come obiettivo l'impiego "di tecnologie negli allevamenti di bovine da latte e la valutazione degli impatti sulla produzione e la sostenibilità". Una ricerca il cui responsabile scientifico

è il professor Gianni Gilioli, coordinatore del corso di laurea in Sistemi agricoli sostenibili dell'ateneo bresciano. Il contatto con l'università e con il responsabile del corso è stato favorito e curato dalla nostra organizzazione, che supporta il percorso di studio fin dalla sua costituzione alcuni anni fa.

Il progetto prevede il finanziamento di un ricercatore, che svolgerà le sue attività nell'Agrofood research hub dell'Università di Brescia, un polo scientifico multi-piattaforma dedicato all'innovazione sostenibile nell'ambito delle produzioni agrarie e della trasformazione alimentare. Entrando nei dettagli, al centro della ricerca ci saranno temi quali il carbon footprint, l'approccio integrato nel raggiungimento degli obiettivi in cui sono coinvolti il fattore umano, le mandrie, l'economia circolare, i reflui, le energie rinnovabili e la gestione agronomica. Ovvero tutti gli interventi eseguiti in maniera tecnologica con macchinari innovativi, al fine di migliorare lo stato fisico e chimico del suolo e ottenere una buona fertilità, in accordo con gli obiettivi della sostenibilità e della transizione ecologica. Alla presentazione del progetto sono intervenuti, insieme a Giuseppe Ambrosi e alle sorelle, anche la ricercatrice universitaria Giulia Ferronato e il professor Gilioli. Nelle prossime settimane l'università pubblicherà un apposito bando per la selezione dello studente che porterà avanti il lavoro di ricerca.

I prodotti bresciani in mostra a Roma per la fiera Excellence



◆ Tre giorni nella Capitale d'Italia alla scoperta delle eccellenze bresciane. Confagricoltura Brescia, in collaborazione con le organizzazioni di Cuneo e di Siena, ha partecipato con un proprio stand a "Excellence Food Innovation", la fiera dedicata al mondo dell'enogastronomia italiana. La kermesse si è svolta all'interno della tribuna autorità dello stadio Olimpico di Roma e ha rappresentato, per i numerosi partecipanti, un'opportunità singolare per scoprire le innovazioni nelle tecniche agricole e culinarie, per valorizzare la tradizione e per promuovere pratiche sostenibili nel settore agroalimentare. All'interno dell'evento, le tre Unioni hanno organizzato l'incontro dal titolo "La qualità nasce in salita", finalizzato a catalizzare le attenzioni del pubblico e dei media sulle produzioni agricole di eccellenza che nascono in territori montani e collinari, in

contrapposizione con le criticità dell'agricoltura eroica. L'incontro è stato condotto dalla narratrice digitale e sommelier Adua Villa. Nei tre giorni di Excellence lo stand di Confagricoltura è stato molto animato e visitato da parecchi stakeholder, tra cui in primis il ministro all'Agricoltura Francesco Lollobrigida, che ha salutato i produttori bresciani nostri soci presenti, ovvero Videlle Bionatura di Penitenti, Il Camaione di Danesi, Beccalossi Matteo e la società agricola Prestello delle sorelle Bettoni. Tra le varie dimostrazioni culinarie messe in campo, lo chef Federico Pettenuzzo del ristorante La Favellina di Malo (Vicenza) ha reso omaggio ai prodotti bresciani, cucinando un tortello ripieno di una royal con il silter della Prestello e glassato con riduzione di vermut, utilizzando l'aceto balsamico di Videlle bionatura.

Asfo, neonata Associazione fondiaria Monte Maddalena si presenta: Gianluigi Vimercati nominato presidente



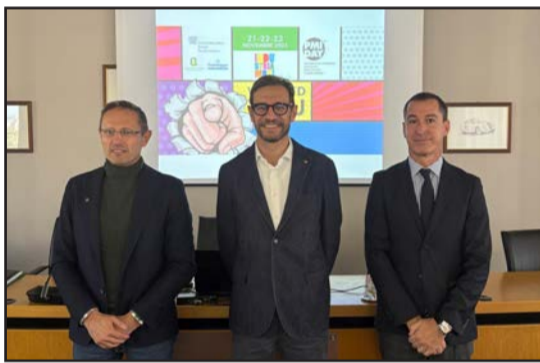
◆ Dopo un percorso condiviso durato circa un anno, che ha portato alla costituzione di Asfo, Associazione fondiaria Monte Maddalena, finalizzata alla gestione forestale responsabile dei boschi del territorio comunale di Brescia, è stata nominata la nuova governance del sodalizio ed è stato preparato il programma di interventi e attività. Il neo consiglio direttivo è guidato dal presidente Gianluigi Vimercati, già vicepresidente di Confagricoltura Brescia, il vice

è Alberto Pedrazzani, il segretario Eugenio Segnali e Alessandro Santini è consigliere (a breve verrà designato anche il nuovo rappresentante della Provincia). All'Associazione fondiaria hanno già aderito tre soggetti pubblici, per una superficie di 139 ettari, e tre privati, per altri 114, per un totale di 253 ettari. L'Asfo si è poi costituita ente giuridico, prima in Italia fra le associazioni di pari entità a farlo, anche grazie al contributo di 30mila euro donati dalla Banca Valsabbina. Si è inoltre dotata di una segreteria operativa, situata negli uffici di Confagricoltura Brescia. L'Associazione è aperta e disponibile ad accogliere nuovi soci

privati e, ovviamente, nuovi fondi, per allargare il più possibile il perimetro entro il quale lavorare per una gestione sempre più ottimale della Maddalena.

Nel corso del 2024, Asfo ha predisposto il Piano di gestione, per programmare gli interventi forestali nelle aree interessate, consentendo la sostenibilità economica degli interventi, la valorizzazione del patrimonio dei proprietari, il rispetto delle esigenze di tutela ambientale e paesaggistica, l'applicazione delle misure di lotta obbligatoria agli organismi nocivi e la prevenzione dei rischi idrogeologici e degli incendi. "Nel Piano - spiega Vimercati - vengono definite le priorità degli interventi sia nei confronti dei soci, valorizzando la conservazione del patrimonio, sia verso i soggetti terzi, che potranno usufruire del monte, ovvero viabilità, percorsi di transito e aree attrezzate. Le azioni che saranno messe in campo prevedono attività di prevenzione degli incendi, lotta alle avversità, miglioramento della stabilità dei soprassuoli, difesa idrogeologica, mantenimento delle rilevanze ecologiche, miglioramento della resistenza dei soprassuoli in risposta ai cambiamenti climatici, miglioramento dell'accessibilità e della produttività forestale".

Pmi day in scena con oltre 2800 studenti in visita alle aziende



◆ Sono oltre 2.800 gli studenti delle scuole medie e superiori di Brescia che partecipano quest'anno alla nuova edizione del Pmi Day, promosso dalla Piccola industria di Confindustria Brescia in collaborazione con Confagricoltura Brescia e Confartigianato Brescia e Lombardia orientale. Si tratta, come sempre, di tre giorni di visite aziendali nel mese di novembre, dove verranno presentati a docenti e studenti i diversi reparti delle circa cento realtà coinvolte e il loro ciclo produttivo, cercando di mostrare il lavoro che viene svolto quotidianamente all'interno delle aziende di ogni settore, tra manifatturiero, artigianale e agricolo, raccontandone la storia, i progetti e i risultati raggiunti grazie al talento e all'impegno di tutti. "Costruire" è il tema scelto per l'edizione 2024, concentrandosi sul costruire

consapevolezza delle proprie aspirazioni e opportunità per realizzarle, ma anche sul sapere per affrontare con le giuste competenze il lavoro di oggi e di domani. "L'agricoltura, credo più di ogni altro comparto negli ultimi anni, ha costruito moltissimo - commenta Giovanni Garbelli, presidente di Confagricoltura Brescia -. Questo lavoro incessante non è ancora terminato, per rimettere al centro delle politiche europee il settore primario, com'era fino a non molto tempo fa. E, anche, per far terminare la stagione in cui l'agricoltura è divenuta elemento di discussioni. Per fare tutto questo è fondamentale, ancora una volta, l'innovazione: Confagricoltura, fin dalla sua nascita, punta, investe e diffonde innovazione. Per fare questo, oggi, visto il tasso di specializzazione e lo sviluppo sempre più veloce, servono giovani preparati, competenti e volenterosi. Giornate come il Pmi Day servono anche a questo, a informare le nuove generazioni sulle opportunità di crescita e di fare impresa in agricoltura".

Alla conferenza stampa di presentazione del Pmi Day 2024 sono intervenuti Gianluigi Vimercati, vicepresidente di Confagricoltura Brescia, Marco Capitano, presidente della Piccola, e Pierangelo Landi, vice di Confartigianato.

Maione in tour tra i prodotti d'eccellenza della Valcamonica



◆ Una mattinata alla scoperta del territorio camuno. L'assessore all'Ambiente di Regione Lombardia Giorgio Maione, accompagnato dal vicepresidente Gianluigi Vimercati e dal consigliere Ermes Chiarolini, ha visitato due realtà nostre associate in Valcamonica, per scoprire le particolarità di quest'area montana. Matteo Fontana, imprenditore agricolo di Artogne, titolare dell'omonima azienda, ha presentato all'assessore il suo allevamento, dove sessanta vacche di razza bruna producono latte di ottima qualità, che viene utilizzato dal giovane titolare e dalla sua famiglia per produrre varie tipologie di formaggi, venduti nello

spaccio aziendale. L'incontro è stato anche l'occasione per un confronto con Maione circa le criticità dell'agricoltura di montagna.

La mattinata è poi proseguita all'azienda agricola Scraleca, dove il titolare Tino Tedeschi ha preparato una degustazione di prodotti del territorio, accompagnati da vino e olio prodotti dalla sua azienda agricola. "Storie di fatica e di sacrifici, ma anche di passione e soddisfazioni enormi - ha commentato Maione -. Il benessere animale e la sostenibilità ambientale, qui in Valcamonica, sono di casa. Grazie agli amici di Confagricoltura Brescia per l'invito. Regione Lombardia è sempre dalla parte di chi produce".



ZAMBUTO

MANGIMI

CASTELCOVATI (BS) - Via del lavoro, 8
 ☎ 030.7187465 - 📞 340.6721519
 ✉ info@zambutomangimi.it

www.zambutomangimi.it



Per l'olio poca resa ma ottima qualità: il settore riparte



◆ Una buona annata, tutto sommato, con quantità medio-alta, qualità elevatissima - probabilmente la migliore degli ultimi dieci anni - e rese un po' più basse, che si attestano su una media dell'otto per cento, quando normalmente si arriva sul dodici. Stiamo parlando della stagione olivicola 2024 nel bresciano, ormai giunta al termine.

L'annata 2024 è partita bene già in primavera, quando le abbondanti piogge hanno favorito lo sviluppo dell'olivo, che ne ha tratto notevoli benefici, con una fioritura definita "grandiosa". I mesi di giugno e luglio si sono svolti nella normalità, mentre ad agosto ci sono stati alcuni problemi a causa delle temperature troppo elevate. Un fattore di cui hanno però beneficiato le piante, perché il caldo intenso non ha consentito il proliferare della mosca olearia, né di altre malattie. Tra agosto e settembre si è però assistito a una ridotta fase di inolizione, ovvero la produzione della componente lipidica nelle olive, a causa dapprima delle temperature bollenti e poi delle troppe piogge tra settembre e ottobre. La mancanza di sole a inizio autunno ha causato

qualche problema, rallentando di nuovo l'inolizione. "La stagione dell'olio sta cavalcando una scia positiva - commenta il vicepresidente della sezione di Confagricoltura Brescia Marco Penitenti -, sta andando molto bene se non fosse per le rese, troppo basse perché le olive sono piene di acqua e pesano di più. Si è poi interrotta l'inolizione, perché le condizioni ambientali hanno mandato la pianta in condizioni di stress. Di positivo c'è il fatto che non ci sono state malattie, per il caldo eccessivo che ha tenuto lontani gli insetti. E poi non abbiamo avuto grandinate quest'anno. Di buono c'è la qualità: è davvero altissima, sono anni che non sento profumi simili, sono tutti oli da concorso".

Per Rita Rocca, presidente della sezione "è stato un ottimo anno dal punto di vista dell'acidità. Le olive sono estremamente sane grazie al clima favorevole. L'estremo caldo di luglio e agosto ha infatti allontanato il rischio di parassiti e ci ha garantito l'assenza di attacchi della mosca. Lo sbalzo climatico derivato dalle continue piogge di ottobre, ha però minato la resa in olio non solo da noi ma in tutta Italia. L'ottima qualità ha ridato fiducia agli olivicoltori che dopo alcune annate difficili, possono finalmente vedere degli ottimi risultati. Speriamo quest'annata sia il simbolo per la ripartenza del settore. Ora stiamo preparando, in collaborazione con le regioni vicine, un convegno che si terrà nei primi mesi del 2025 per fare il punto sull'olivicoltura del Nord Italia".

Ismea, nuova edizione del report su mais, soia e orzo



◆ Ismea Mercati ha pubblicato la nuova edizione del report "Mais, soia e orzo per l'industria mangimistica: tendenze e dinamiche recenti". Secondo il documento, la campagna 2024-25 del mais dovrebbe registrare livelli appena inferiori rispetto ai numeri record della stagione precedente (meno 0,4 per cento), con un trend simile anche per le scorte. Per la soia, invece, si prevede un anno con risultati eccezionali in tutte le principali variabili di mercato. La produzione mondiale è infatti stimata in 421 tonnellate, con un aumento del 6,5 per cento rispetto al 2023. Nonostante alcune problematiche generali, l'evoluzione a breve termine del mercato non suggerisce significative variazioni nel prezzo del mais, mentre la soia potrebbe vedere una tendenza al ribasso.

In Italia i dati preliminari diffusi dall'Istat indicano una leggera crescita annua dei raccolti di mais, con una previsione di 5,4 milioni di tonnellate nel 2024 (più 1,3 per cento), grazie al miglioramento delle rese. Tuttavia gli eventi meteo sfavorevoli

e i problemi sanitari portano gli operatori del settore a stimare una riduzione dei raccolti sia maidicoli sia per orzo e soia.

L'avvio della campagna di commercializzazione 2024-25 del mais ha registrato oscillazioni di prezzo contenute, mentre la soia, durante la terza settimana di ottobre, ha registrato un netto calo del 9 per cento rispetto a luglio 2024. Per quanto riguarda i principali produttori ed esportatori esteri di mais negli Stati Uniti, si è verificato un lieve calo di raccolti, ma con performance positiva per esportazioni e scorte. Per il Brasile, sebbene la previsione sia ancora preliminare a causa della distanza dal raccolto, si stima un aumento della produzione e delle esportazioni, mentre le scorte potrebbero ridursi. Al contempo, nell'Unione europea si rileva un'espansione delle superfici coltivate, ma con una riduzione delle rese per ettaro dovuta alle condizioni climatiche. La produzione complessiva dovrebbe quindi diminuire, mentre le importazioni si manterranno su livelli elevati, stimati in 20 milioni di tonnellate.

Le problematiche quali-quantitative della granella nazionale di mais e la riduzione dei raccolti di orzo e soia potrebbero determinare, nel medio termine, l'aumento delle importazioni nazionali di materia prima per rispondere alla domanda dell'industria mangimistica e per incentivare la produzione di alcuni prodotti trasformati, quali salumi e formaggi, sempre più richiesti all'estero.

Franciacorta e Guida Michelin, si apre un nuovo capitolo



◆ Dopo tre anni di collaborazione e di successi come "Destination partner" della Guida Michelin, riferimento d'eccellenza

nella ristorazione in Italia, la Franciacorta ha passato il testimone alla città di Modena, assumendo però il nuovo e strategico ruolo di "Sparkling wine partner" e continuando a sostenere il premio "Miglior sommelier" per il prossimo triennio. La medesima partnership triennale che Franciacorta ha stretto con la Guida Michelin negli Stati Uniti a giugno. Durante il primo periodo di collaborazione con la Guida Michelin Italia, la Franciacorta ha ospitato la presentazione della Guida stessa e ha collaborato con Michelin per creare eventi, programmi formativi e iniziative culturali innovative, oltre a contenuti esclusivi rivolti a chef e sommelier. I prossimi tre

anni saranno l'occasione per dare continuità a questi progetti e sviluppare nuove sinergie. È l'amore per il vino-simbolo della convivialità per eccellenza e la sua adattabilità a ogni piatto che ha spinto il consorzio Franciacorta a sostenere il Michelin special award sommelier 2025, assegnato quest'anno a Oscar Mazzoleni del ristorante "Al Carroponate" di Bergamo, perché ha saputo radunare una selezione di vini che perfettamente si sposa con il menù, per la cura con cui ha scelto le etichette in carta e per l'originalità di alcune scelte.

La presentazione della settantesima edizione della Guida Michelin Italia e la ce-

rimonia "Michelin star revelation 2025", dopo i tre anni a Brescia, è stata ospitata, qualche settimana fa, nel teatro comunale Pavarotti-Freni di Modena. La cerimonia ha visto la presenza della Franciacorta come Sparkling wine partner, alla presenza di tutti gli chef trisstellati Michelin e delle nuove stelle, con cinquecento invitati tra ristoratori, professionisti e studenti da tutta Italia.

Negli ultimi tre anni di collaborazione come Destination partner, la Franciacorta ha ospitato ed esaltato l'eccellenza della cucina italiana all'interno del territorio bresciano, simbolo della cultura del vino ma non solo.



IRRIGAZIONE
progettazione
fornitura
installazione



via G. Bormioli, 10 | 030 3364626
Brescia | info@greenpoolsrl.it

Green Pool
non c'è acqua da perdere!

Psa: 3,8 milioni da Regione per dare liquidità alle aziende suinicole



◆ Continua la lotta alla Peste suina africana. Regione Lombardia ha adottato il Priu "Piano regionale di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Psa nei suini di allevamento e nella specie cinghiale (*Sus scrofa*) della regione Lombardia per il triennio 2024-2027". Lo scopo è armonizzare e integrare la strategia regionale per il contenimento e il contrasto alla diffusione della Psa con le misure disposte a livello statale. Il Piano si pone quindi come strumento di sintesi fra le attività gestionali già in essere a seguito dell'adozione di una serie di atti normativi regionali ordinari e straordinari e quelle disposte dalla normativa statale, ponendo come obiettivo principale il contrasto all'espansione territoriale del virus, promuovendo in primis interventi più efficaci per il contenimento dei cinghiali.

Nel frattempo, visto l'andamento epidemiologico, il ministero della Salute ha prorogato al 15 dicembre le misure di contrasto alla diffusione del virus, che riguardano la "sorveglianza continua" negli allevamenti con conseguenti campionamenti, la movimentazione degli animali da vita in generale e verso i macelli, la movimentazione di liquami e di carcasse e le notifiche di sospetti e focolai, la metodologia per l'indagine epidemiologica, i flussi dei campioni nonché le altre raccomandazioni in materia di biosicurezza negli allevamenti.

Queste misure stanno però condizionando fortemente le attività commerciali delle aziende ricadenti nelle zone di restrizione e Confagricoltura sta proseguendo la sua azione perché le aziende vengano adeguatamente sostenute da provvedimenti e fondi che le risarciscano dei danni subiti e dei costi sostenuti.

A tal fine Regione Lombardia ha stanziato 3,8 milioni di euro. Da lunedì 18 novembre è aperto lo sportello per la presentazione delle domande utili a ottenere le agevolazioni finanziarie previste per il credito di funzionamento. L'aiuto è destinato alle imprese zootecniche che operano nel settore della produzione primaria delle carni suine. Per presentare la domanda le imprese devono:

- essere attive nell'allevamento commerciale di suini a elevata capacità, cioè con capacità massima uguale o superiore a trecento suini;
- avere, in sede di presentazione della domanda di partecipazione, almeno una sede operativa in cui è svolta l'attività di allevamento di suini sul territorio lombardo, come risultante da visura camerale. Sede da mantenere fino al momento dell'erogazione dell'agevolazione;
- avere attivato/aggiornato il fascicolo aziendale informatizzato in Sisco.

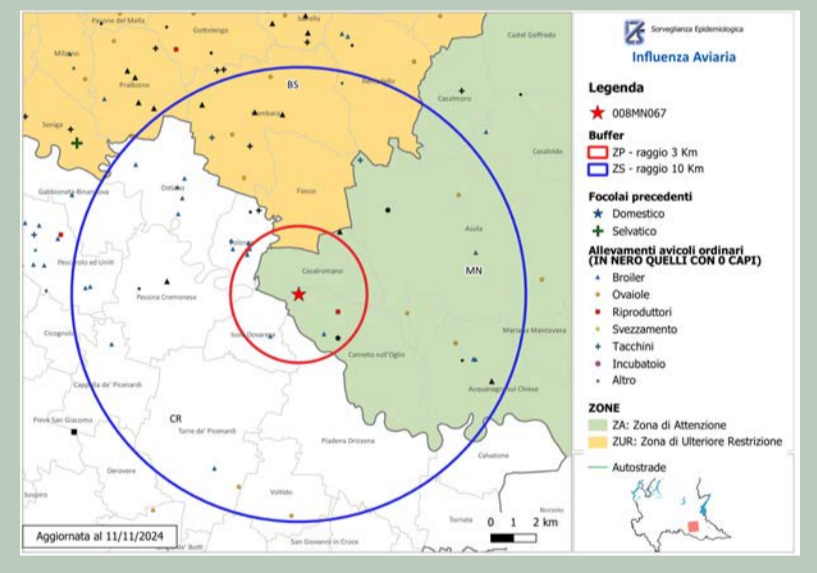
La dotazione finanziaria di 3,8 milioni di euro (2 milioni nell'esercizio finanziario 2024, 800 mila euro per il 2025 e 1 milione per il 2026) è destinata alla creazione di liquidità necessaria al funzionamento dell'impresa. Verranno quindi erogati contributi in conto interessi a fronte di finanziamenti concessi dagli istituti proponenti ai beneficiari, finalizzati a sostenere il fabbisogno finanziario del beneficiario. L'importo del finanziamento concesso dall'istituto proponente ammissibile al contributo è stabilito da 50 a 200 mila euro, anche in presenza di un finanziamento di importo superiore concesso dall'istituto proponente. La durata del finanziamento deve attestarsi tra i 24 e i 60 mesi, comprensiva dell'eventuale periodo di preammortamento della durata massima di 12 mesi. Per la quota del finanziamento ammessa al contributo, il contributo stesso è pari a 400 bps per anno e comunque non superiore al tasso applicato dall'istituto proponente. La determinazione del contributo avviene sulla base di un piano di ammortamento a rate costanti di capitale con periodicità semestrale attualizzato al tasso di riferimento europeo.

La domanda di partecipazione deve essere presentata dall'istituto proponente a Finlombarda Spa tramite pec all'indirizzo funzionamento@pec.finlombarda.it.

Nuovo caso di aviaria, ecco i comuni coinvolti

◆ Un nuovo caso di aviaria ha sfiorato i comuni della Bassa bresciana. A metà novembre è stata rilevata una positività in un allevamento di galline ovaiole del comune di Canneto sull'Oglio, in provincia Mantova, che si va a sommare ai due casi di Isorella. A seguito di questi due focolai, i comuni bresciani posti in zona di protezione sono Calvisano, Gottolengo, Isorella e Remedello mentre Acquafredda, Carpenedolo, Cigole, Fiesse, Gambara, Ghedi, Leno, Milzano, Montichiari, Orzinuovi, Pavone del Mella, Pralboino e Visano: ricadono tutti in zona di sorveglianza (nel caso in cui un comune ricada in più zone di restrizione, vale quella più restrittiva). In merito ai divieti di movimentazione di avicoli e uova da o verso le zone di restrizione (zona di protezione Zp, zona di sorveglianza Zs), è stata concordata la seguente procedura per la richiesta e concessione delle deroghe. Da e verso Zp tutte le

movimentazioni sono vietate, fatto salvo specifici casi che verranno di volta in volta valutati dalla Uo Veterinaria regionale e dalla Ac locale, in accordo col proprio osservatorio epidemiologico. Per quanto riguarda le movimentazioni da Zs, sono stati inviati via mail i protocolli operativi, che contengono i requisiti da rispettare per movimentare in deroga gli animali, salvo rimodulazioni su parere del Crn-ia, che possono essere definite in base al variare della situazione epidemiologica. Le richieste di deroga vanno essere inviate all'indirizzo deroghe_hpai_lombardia@regione.lombardia.it, specificando il motivo della movimentazione (macellazione/da vita...), il codice aziendale di partenza e la zona di restrizione in cui è situato (Zp, Zs...), il macello (o estremo impianto/azienda) di destino, il numero e specie di capi da movimentare e la data prevista per la movimentazione.



QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI

Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Antonio Civini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

la fede dal 1975
coperture

BONIFICA AMIANTO

COPERTURE ZOOTECHNICHE
030.2731448

LAFEDE S.r.l.
Via Industriale, 3 - CASTENEDOLO (BS)
info@lafedecoperture.com
WWW.LAFEDECOPERTURE.COM

tg **CHIMICA INDUSTRIALE s.r.l.**

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI
detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

- Caseifici
- Latterie
- Salumifici
- Cantine Vinicole
- Allevamenti Zootecnici
- Aziende Agricole
- Piscine private e pubbliche
- Ristoranti residence, bar, alberghi

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

Pac ecoschema 1 livello 1, reminder novità dal 2024

◆ Come noto, il pagamento dell'ecoschema 1 - livello 1 spetta agli agricoltori in attività che si impegnano a ridurre l'utilizzo di antimicrobici veterinari, calcolato attraverso ClassyFarm e misurato con la Dose definita giornaliera (Ddd) quale unità di misura standard della prescrizione farmaceutica, prevista a livello internazionale per valutare il consumo di farmaci. Il decreto ministeriale del 2 agosto 2024 ha modificato il sistema di valutazione del consumo di antimicrobici relativo all'eco-schema 1 - livello 1. La revisione introdotta prevede il passaggio dalle 21 soglie dinamiche regionali a un'unica

soglia fissa nazionale (o baseline) per ciascuna specie animale e con specifico riferimento all'orientamento produttivo. Pertanto, a partire dalla Campagna 2024 sono ammissibili al pagamento gli allevamenti, anche misti, che alla fine dell'anno solare della domanda di aiuto, cioè il prossimo 31 dicembre, rispettano una delle seguenti condizioni:

- hanno valori Ddd uguali o inferiori al valore indicato dall'allegato XI del decreto, per specie e orientamento produttivo;
- hanno valori Ddd superiori al valore indicato dall'allegato XI del decreto, ma lo riducono del 10 per cento rispetto all'anno 2022.

Ricordiamo inoltre che, per gli allevamenti suinicoli, il riferimento della consistenza dei capi, con particolare riferimento alla categoria delle scrofe, è quella dichiarata al 31 marzo 2024. Si consiglia pertanto di verificare di aver aggiornato la consistenza, come previsto dalla normativa; in caso contrario sarà necessario presentare una comunicazione annuale tardiva nel più breve tempo possibile e comunque entro e non oltre fine anno. La mancanza di questo dato comporterà l'esclusione definitiva del premio.

SPECIE	ORIENTAMENTO PRODUTTIVO	SOGLIA
Bovina	Latte	3
Bovina	Linea vacca vitello	0,9
Bovina	Carne rossa	5
Bovina	Misto	3
Bovina	Carne (altro)	2
Bovina	Carne bianca	44
Suina	Ingrasso	9
Suina	Ciclo aperto	20
Suina	Ciclo chiuso	12
Ovina	Latte	0,7
Ovina	Misto	0,4
Ovina	Carne	0,1
Bufalina	Latte	0,7
Bufalina	Misto	0,7
Bufalina	Carne	0,1
Caprina	Misto	0,1
Caprina	Latte	1
Caprina	Carne	0,1

Dal 17 al 19 gennaio torna la fiera di Lonato

◆ Nuova edizione, la sessantasettesima, per la fiera regionale agricola, artigianale e commerciale di Lonato del Garda, in programma il 17, 18 e 19 gennaio 2025. Si tratta di un evento che, per tradizione, apre gli appuntamenti fieristici agricoli dell'anno.



In questo periodo è in corso la fase della raccolta delle adesioni degli espositori e, come sempre, tra i protagonisti ci sarà anche Confagricoltura Brescia. Confermato il format di sempre: l'organizzazione sarà presente con uno stand per tutte le giornate, per accogliere soci, amici e istituzioni, e con un convegno tematico rivolto agli imprenditori agricoli. L'argomento, quest'anno, si concentrerà sugli investimenti, sui bandi e sulle opportunità del periodo, tra Pac, Psr e altre iniziative a favore del settore. L'appuntamento da segnare in agenda già ora è venerdì 17 gennaio nella Sala Celesti del municipio di Lonato. Il 17 gennaio, da sempre, è il giorno in cui la Chiesa ricorda Sant'Antonio Abate e che segna l'inizio del nuovo anno. Per questo, in serata Confagricoltura Brescia organizzerà anche la tradizionale Messa dei soci (comune, luogo e orario sono ancora da decidere).

"In un mondo che corre veloce verso i nove miliardi di persone, gli agricoltori sono chiamati a produrre di più in un contesto generale difficile - commenta il presidente Giovanni Garbelli -, fatto di cambiamenti climatici e situazioni geo-politiche instabili. Per questo il futuro dell'agricoltura non può che andare in una direzione: aumentare la capacità produttiva degli agricoltori, rendendoli più competitivi. E in questa battaglia è fondamentale la partita della ricerca, in grado di dare mezzi per produrre sempre di più ed essere più competitivi, rispettando le risorse naturali".



viride[®]
tecnologia verde per risparmiare

**Efficientamento energetico,
mobilità sostenibile,
docenze e consulenze.**

Erbusco (BS) - Tel (+39) 030-8087270 - info@virideenergy.it



www.virideenergy.it

**CEO
Viride**



Al via le domande per il fondo innovazione



◆ Dallo scorso 15 novembre sono aperte le domande di finanziamento relative al Fondo innovazione per il 2024, che avrà una dotazione aggiuntiva di 25 milioni di euro rispetto ai 75 annunciati lo scorso anno, per un totale di 100 milioni.

Il Fondo innovazione finanzia investimenti volti a sostenere la realizzazione e lo sviluppo di progetti di innovazione, finalizzati all'incremento della produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura attraverso la diffusione delle migliori tecnologie disponibili per la gestione digitale dell'impresa, per l'utilizzo di macchine, di soluzioni robotiche, di sensoristica e di piattaforme e infrastrutture 4.0, per il risparmio dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche, nonché per l'utilizzo di sottoprodotti.

In particolare, la misura favorisce il ricambio delle trattrici agricole e gli investimenti in macchine e sistemi innovativi, attraverso contributi a

fondo perduto fino a un massimo del 95 per cento del valore dell'investimento, a cui si aggiunge, per le Pmi agricole e della pesca, la possibilità di ottenere gratuitamente la garanzia Ismea, a fronte dell'eventuale finanziamento per il completamento dell'investimento.

Tra le principali novità di questa edizione c'è il rinnovamento della piattaforma informatica e della procedura per la presentazione delle domande, con l'introduzione di una prima fase per le operazioni di caricamento e pre-convalida e una seconda fase per la convalida e l'invio, entrambe assistite da un sistema di gestione della coda virtuale che consente agli utenti di monitorare i tempi di attesa.

Generazione terra, una nuova edizione per giovani agricoltori e startupper

◆ È aperta la nuova edizione di "Generazione terra", la misura dedicata a giovani agricoltori e startupper con finanziamenti fino a un milione e mezzo di euro. Le risorse stanziare per il 2024 ammontano a 80 milioni, suddivise per area geografica e tipologia: 35 milioni per operazioni nel centro-nord, 35 milioni per quelle nel sud e nelle isole e 10 milioni riservati ai giovani startupper. L'agevolazione prevede due opzioni

di finanziamento: Ismea può acquistare il terreno, per poi assegnarlo al richiedente tramite patto di riservato dominio, oppure concedere un mutuo ipotecario diretto per l'acquisto. La durata complessiva dell'agevolazione è di massimo trent'anni, con un possibile preammortamento di 24 mesi.

I giovani startupper, di recente insediamento o attivi da meno di sei mesi potranno inoltre beneficiare

del premio di primo insediamento, fino a un massimo di 100 mila euro, destinato a coprire il 60 per cento dei costi all'avvio e il 40 per cento dopo la verifica di avvenuta realizzazione. Per accedere alla misura, gli interessati devono registrarsi sul portale Ismea, compilare e presentare la domanda entro il 29 novembre 2024. Le domande saranno accettate seguendo l'ordine cronologico di presentazione.

Notizie in breve

Acconto Irpef: scadenza al 2 dicembre

Entro il prossimo 2 dicembre 2024 (in quanto il 30 novembre cade di sabato) i contribuenti interessati sono tenuti al versamento della seconda o unica rata di acconto delle imposte.

Sollecito concessioni acque

La Provincia ha richiesto ad alcuni utenti delle integrazioni circa le istanze di rinnovo delle concessioni di derivazione acque sotterranee (pozzi irrigui e zootecnici) presentate negli anni 2011-2012. Le aziende sono quindi invitate a verificare l'eventuale ricezione, dal 2023 in avanti, della Pec con richiesta integrazioni. In caso di mancato riscontro, la concessione verrà revocata. In caso di ricezione, contattare l'ufficio zona per la predisposizione delle integrazioni richieste.

Scadenza dichiarazioni di vendemmia

Ricordiamo che tutte le aziende vitivinicole devono presentare le dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione di vino e/o mosto. Anche per la campagna 2024, i termini di presentazione sono il 30 novembre per i dati di raccolta e rivendicazione delle uve (dichiarazione di vendemmia) e il 15 dicembre per i dati riferiti alle produzioni di vini e mosti detenuti al 30 di novembre (dichiarazione di produzione). È comunque prevista la possibilità, in particolare per le aziende che hanno già terminato anche le operazioni di vinificazione, di compilare i quadri della dichiarazione in un'unica data, entro il 30 novembre, salvo poi eventualmente rettificare i soli quadri della produzione vini-mosto entro il 15 dicembre.

Bollettino nitrati

Il periodo continuativo di 60 giorni di divieto di spandimento inizierà martedì 3 dicembre 2024 e si concluderà venerdì 31 gennaio 2025. Fino a lunedì 2 dicembre resta valido il bollettino nitrati pubblicato da Ersaf tutti i lunedì e giovedì entro le 17.

METELLI

Group



GEA



METELLI GIANLUIGI

VIA PAOLO VI, 4
25030 - ROCCA FRANCA (BS)

TEL. 030 7090567

ATTREZZATURA DA STALLA



IMPIANTI DI MUNGITURA
CONVENZIONALI E ROBOTIZZATI

VENDITA E ASSISTENZA FRIGO LATTE

DITTA CERTIFICATA F-GAS

WWW.METELLOGROUP.EU

SEGUICI SU



IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

**LA TUA SCELTA DI QUALITÀ
PER L'IRRIGAZIONE AGRICOLA**

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.

Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com



www.brixiairrigation.com





Chi semina, raccolglie.

Per questo abbiamo creato una struttura dedicata capace di offrire consulenza specializzata, con soluzioni e finanziamenti per un'agricoltura sostenibile e dinamica.

Per informazioni rivolgersi al Settore Agricoltura

Banca Valsabbina

*Messaggio pubblicitario con finalità promozionale; per maggiori informazioni, contattare i recapiti indicati o la Filiale più vicina